

PARDON ASSANGE CAMPAIGN / CAMPAGNA PER OTTENERE LA GRAZIA PER ASSANGE

Prima Riunione - 27/12/2024

Il Coordinamento Assange Italia, insieme a singoli componenti della rete Free Assange Wave Italia, dietro impulso del fratello di Julian Assange, Gabriel Shipton, si sono rimessi in movimento.

Gabriel Shipton è a capo della campagna per chiedere a Biden, prima che egli lasci la Casa Bianca il 20 gennaio, di concedere una “grazia presidenziale” a Julian. Ciò ripulirebbe la fedina penale di Julian (attualmente, per via del patteggiamento sottoscritto, egli risulta un pregiudicato) ma, soprattutto, manderebbe un chiaro segnale al Congresso statunitense di modificare l’Espionage Act, in quanto ha potuto essere usato per incolpare ingiustamente un individuo integerrimo.

In effetti, sul piano legale, concedere una “grazia” significa riconoscere ufficialmente che ci sia stata a monte una sentenza sbagliata, che il Presidente ha dovuto rettificare. In questo caso, l’errore commesso è dovuto all’ambiguità dell’Espionage Act che ha permesso, all’allora Presidente Trump e all’allora ministro di giustizia Pompeo, di usarlo come una arma contro un giornalista che semplicemente fa il suo lavoro. Due deputati statunitensi, McGovern e Massie, sono pronti a presentare una proposta di modifica di quell’Atto, non appena Biden darà un segnale della necessità di intervenire, graziando Julian.

E’ molto importante che l’Espionage Act venga “disarmato” **ora** che Trump sta per assumere la Presidenza. Trump, infatti, non ha mai nascosto il suo intento di perseguire tutti i giornalisti che hanno svelato o che sveleranno i suoi misfatti e sicuramente vorrebbe poter usare di nuovo quell’Atto come arma in futuro contro di loro. Ciò significa non solo contro giornalisti negli USA ma **anche contro giornalisti in Italia e in tutto il mondo**, come il caso Assange dimostra.

Ecco perché vogliamo chiedere la grazia per Julian Assange: con questa azione (che trova consensi bipartisan nel parlamento americano) vogliamo “disarmare” l’Espionage Act” prima che Trump si insedi.

Biden in quest’ultimo periodo della sua presidenza ha già concesso numerose grazie. Pensiamo che sia il momento opportuno per chiederla anche per Julian Assange.

Infatti, il giornalista Assange non doveva essere punito secondo l’Espionage Act e per questo riteniamo la grazia un atto di giustizia che chiuderà nel modo corretto la vicenda giudiziaria di Julian Assange, contribuendo così a far modificare quell’Atto e ad impedire che esso possa essere usato contro qualsiasi giornalista investigativo in futuro.

Cosa puoi fare per contribuire alla campagna #pardonassange ?

Anzitutto firmare la relativa petizione a Biden che si trova qui:

<https://www.action.assangecampaign.org>

La pagina, in inglese, ti chiede di inserire CODICE POSTALE, NOME, COGNOME, EMAIL e di indicare, segnando con un click, SI o NO all’invio di aggiornamenti sulla petizione.

Poi basta cliccare su SEND MY EMAIL. Se vuoi poter leggere in italiano la lettera che stai inviando a Biden, ecco la traduzione qui: http://freeassangeroma.it/caro_presidente_degli_stati_uniti.pdf

Inoltre...

puoi inviare una tua lettera a Biden seguendo questo modello e queste indicazioni per spedirla:

http://freeassangeroma.it/letter_biden_pardon_assange.pdf

e puoi partecipare alle iniziative a sostegno della petizione che verranno annunciate prossimamente.